

## Campania terza regione in Italia per produzione di piante e fiori. Ma sul 2022 pesa l'incognita dei costi



Campania terza tra le potenze regionali italiane in fatto di valore alla produzione di piante e fiori (145 mln circa nel 2020). E' quanto si legge in una nota diffusa dagli organizzatori di Myplant & Garden, "rassegna leader del verde professionale" che si svolgerà a FieraMilano dal 23-25 febbraio 2022 (previsto l'arrivo di almeno 80 delegazioni di buyer da tutta Europa delegazioni). La regione è ai primi posti anche nel settore vivaistico, con un valore alla produzione che supera i 21 milioni di euro.

Il valore alla produzione nazionale elaborato sulla base dei rilevamenti forniti dal Ministero delle Politiche agricole e forestali – continua il comunicato –, è di 1.230 milioni di euro. Il nostro Paese è inoltre un esportatore netto del prodotto orto-florovivaistico: 903 milioni di euro nel 2020, con saldo positivo nella bilancia commerciale di 423 milioni. E tuttavia non sono solo rose e fiori: a causa della pandemia il comparto produttivo italiano orto-

florovivaistico (fiori e piante, vivai, canne e vimini) è infatti calato nel 2020 del 2,4% rispetto al 2019, superando comunque quota 2.650 milioni di euro.

### **Ripresa a rischio a causa del rincaro delle materie prime**

“Il florovivaismo è uno dei settori più colpiti dalla pandemia – si legge ancora nella nota di Myplant -, ma è anche una filiera che ha dimostrato grandi capacità di ripresa. Da un lato, nel 2021 il sell-in delle vendite di prodotti per giardinaggio in Italia ha fatto registrare il record storico di 3 miliardi di euro (+150 milioni nel biennio 2019-2021). Dall’altro, nel primo trimestre 2021 registriamo un aumento record del 33% delle esportazioni di piante Made in Italy (dato Ice). Un trend che l’Istat sembra confermare – in attesa dei dati ufficiali – per tutto l’anno, insieme all’aumento della produzione. A minacciare la ripresa del settore è l’impennata dei costi di produzione, con aumenti fino al 25% delle materie prime per imballaggi, energia, concimi, e i costi di trasporto”.